

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 68 (1999)
Heft: 3

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Rassegna grigionitaliana

Votazione federale del 18 aprile 1999

Sì con fatica (59,2%) alla nuova Costituzione. Dieci Cantoni della Svizzera centrale e orientale si sono dichiarati contrari all'aggiornamento della Carta. Decisivo è stato il voto dei Cantoni romandi e del Ticino, mentre il Grigioni è tra i cantoni con una percentuale di sì più bassa (51,8 per cento). Anche i sei Circoli del Grigioni italiano hanno accettato il progetto di nuova Costituzione Federale. Solo i tre Comuni mesolcinesi di Leggia, Cama e Soazza e quello calanchino di Cauco hanno espresso un voto negativo.

Difficile commentare la fredda accettazione di quella che viene definita una trasparente nuova Costituzione. Forse la paura di cambiare o la paura che la nuova Costituzione avrebbe dato una spinta all'ingresso della Svizzera nell'Unione europea, portandoci così ad una sorta di perdita di sovranità.

Nelle Valli retiche di lingua italiana sono state confermate le proposte delle autorità comunali di Roveredo, Grono e Poschiavo. A Roveredo è stata adottata (403 i voti favorevoli, 60 i contrari) la convenzione relativa alla costituzione del Corpo pompieri unificato della bassa Mesolcina. A Grono e Poschiavo si è invece votato in materia di pianificazione.

Progetto nuova costituzione federale			Partecipazione al voto
	sì	no	
Circolo di Bregaglia	36	6	
Bondo	41	22	
Castasegna	25	18	
Soglio	65	43	
Stampa	55	37	
Vicosoprano	222	126	30.1%
Circolo di Brusio	128	85	21.9%
Circolo Calanca	18	11	
Arvigo	9	4	
Braggio	17	9	
Buseno	45	13	
Castaneda	4	11	
Cauco	31	23	
Rossa	11	3	
Selma	19	11	
S. Maria	154	85	34.8%
Circolo Mesocco	80	45	
Lostallo	123	71	
Mesocco	32	48	
Soazza	235	164	24.4%
Circolo Poschiavo	686	330	38.7%
Circolo Roveredo	31	33	
Cama	166	101	
Grono	5	15	
Leggia	288	187	
Roveredo	65	55	
S. Vittore	21	16	
Verdabbio	576	407	33.1%
GRIGIONI ITALIANO	2001	1197	33.0%
GRIGIONI	20083	18697	31.0%
SVIZZERA	969385	669179	35.3%

Votazioni federali del 13 giugno 1999

Nessun fiocco rosa per le future madri.

Per la terza volta il popolo svizzero respinge l'assicurazione sulla maternità con il 61% dei voti contrari e quello di tutti i cantoni alemanni, mentre il sì viene dal Ticino e dai romandi. Nessun problema invece per la nuova Legge sull'asilo e le misure urgenti che portano ad un primo successo la nuova consigliera federale Ruth Metzler. Passa sul filo del rasoio la prescrizione medica di eroina, mentre viene bocciata a larga maggioranza (70 per cento di no) la soppressione del quarto di rendita per l'assicurazione invalidità.

Ed è di nuovo "Röstigraben". Il massiccio no è venuto da parte della Svizzera tedesca, dei Grigioni e del Vallese e la generosità del voto ticinese e romando non ha potuto neutralizzare il peso della Svizzera conservatrice. Il risultato interrompe pure i successi nelle raccomandazioni di voto da parte del Consiglio federale, che duravano ormai da oltre un anno. Una dura sconfitta per la presidente della Confederazione Ruth Dreifuss, la quale si è dichiarata molto dispiaciuta del risultato ed ha detto: "Dopo il no all'assicurazione maternità ci sono più perdenti che vincitori e i vincitori non hanno guadagnato nulla. Dopo questo voto – ha continuato la ministra – la Svizzera rimane l'unico paese in Europa che garantisce a madri e figli solo una protezione minima. Non ci resta che sperare che si possa trovare presto una nuova soluzione affinché almeno le donne che dipendono da un salario non continuiano ad essere penalizzate dalla perdita di guadagno comportata dalla maternità".

Una sorta di "Graben" lo si rileva anche tra le Valli di lingua italiana del Cantone dei Grigioni. Nel Moesano (Mesolcina e Calanca) l'assicurazione sulla maternità è stata accettata nei tre Circoli di Mesocco (56,4%), di Roveredo (56,7%) e di Calanca (con il risultato più marcato del 58,4%). Nei Circoli di Poschiavo e Brusio la maternità è stata respinta di misura, rispettivamente con il 47 e il 48,6% dei voti favorevoli, mentre in Valle Bregaglia i voti favorevoli raggiungono solo il 37%; risultato che rispecchia a grandi linee quello ottenuto a livello cantonale. Questa differenza di atteggiamento si spiega soprattutto con l'influsso della stampa, che per il Moesano è quella ticinese e per Poschiavo e Bregaglia quella d'oltralpe.

Per la terza volta l'elettorato era chiamato ad esprimersi sul tema degli stupefacenti. Ne è uscito un sì sul filo del rasoio che premia una politica sulla droga credibile, basata sulla prevenzione. Si aspetta ora il prossimo passo, che è quello della depenalizzazione del consumo.

Nel nostro Cantone dei Grigioni è pure stata accolta a grandissima maggioranza la nuova legge tributaria, che comporterà un aumento del gettito fiscale di 1,3 milioni di franchi l'anno. La soppressione della tassa di successione fra coniugi ridurrà per contro le entrate del Cantone di 6,5 milioni all'anno, come pure l'abolizione dell'imposizione minima per le persone giuridiche comporterà una minore entrata di 2 milioni di franchi nelle casse grigionesi.

Rodolfo Fasani

VOTAZIONI DEL 13 GIUGNO 1999

Rassegna grigionitaliana

Legge asilo	Misure asilo	FEDERALI				CANTONALI				Partecipazione al voto
		Prescrizione eroina	Assicurazione invalidità	Assicurazione maternità	Legge imposte					
sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	
Circolo di Bregaglia										
Bondo	27	22	26	22	20	13	40	22	31	37
Castasegna	33	17	33	17	23	18	31	23	30	43
Soglio	20	22	21	20	27	18	16	27	20	5
Stampa	77	53	77	53	68	60	55	47	95	27
Vicosoprano	43	45	45	42	32	62	36	58	27	8
	200	159	202	154	176	187	138	230	145	272
										74
Circolo di Brusio										
	138	117	146	108	107	153	102	150	126	133
										175
Circolo Calanca										
Arigo	11	7	11	8	10	8	11	10	15	6
Braggio	5	9	4	10	10	7	6	11	11	10
Buseno	17	11	17	11	16	12	19	9	18	12
Castaneda	37	20	38	18	29	30	13	50	35	22
Cauco	5	8	5	9	5	9	4	10	7	6
Rossa	32	18	31	19	30	26	22	33	30	40
Selma	5	5	6	4	6	4	2	8	6	8
S. Maria	18	12	18	12	15	15	11	20	17	12
	130	90	130	90	121	111	88	151	139	99
										143
										62
										35.0%

Rassegna grigioniana

Norme per i collaboratori della rivista “Quaderni grigionitaliani” (QGI)

Questa è una versione abbreviata delle *Norme per i collaboratori dei QGI* che si trovano in “Quaderni grigionitaliani”, 68 (gennaio 1999), 1, pp. 6-11

1. Le citazioni bibliografiche si effettuano con esponente e rinvio in nota.
2. La numerazione delle note deve essere progressiva. Le note figurano a piè di pagina.
3. Dati bibliografici da mettere in nota per le citazioni da libri:
Esempio: Luigi SALVATORELLI, *Profilo della storia d'Europa*, II, Einaudi, Torino 1944 2, pp. 809-812.
4. Dati bibliografici da mettere in nota per le citazioni da volumi collettivi:
Esempio: Guido MORPURGO-TAGLIABUE, *Aristotelismi e Barocco*, “in” AA.VV., “Retorica e Barocco”. Atti del III Congresso Internazionale di Studi Umanistici, Venezia, 15-18 giugno 1954, a cura di Enrico Castelli, Bocca, Roma, pp. 119-196: 136.
5. Dati bibliografici da mettere in nota per le citazioni da articoli di rivista e di giornale:
Esempio: Cesare SANTI, *Clemente Maria a Marca, l'ultimo governatore della Valtellina e il suo diario*, “Quaderni grigionitaliani” 66 (luglio 1997), 3, pp. 230-241: 233.
6. Se un’opera viene citata più volte, dalla seconda volta in poi usare la seguente forma ridotta: cognome dell’autore, titolo abbreviato in corsivo seguito da *op. cit.* (in *corsivo!*).
7. Se la medesima opera viene citata immediatamente dopo, usare *Ibidem* (in *corsivo!*) con l’indicazione della pagina o delle pagine da cui si cita.
8. Le citazioni brevi (una sola parola, un sintagma o una frase di massimo due righe) vanno messe all’interno del testo e racchiuse tra virgolette “alte” (oppure «caporali»). Se tali brani contengono a loro volta altre citazioni, queste vanno racchiuse tra virgolette ‘semplici’.
9. Le citazioni lunghe, vale a dire quelle che superano le 2 righe, sono composte in corpo minore, in paragrafo separato e centrato, senza virgolette e con uno spazio vuoto rispetto al testo che le precede e le segue.
10. Per la citazione di opere poetiche: un solo verso può venir citato nel testo, tra virgolette. Due versi possono essere citati nel testo, sempre tra virgolette, separati da una sbarra. Se invece si tratta di un brano poetico più lungo si cita fuori testo.
11. Se all’interno di una citazione si vuole operare un taglio o includere una aggiunta/modifica al testo, occorre segnalarlo con parentesi quadre che racchiudono tre puntini [...] o la modifica stessa.